

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Trombetta
_Nome	Marta
_Matricola	746632
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M3
_e-mail	marta.trombetta@mail.polimi.it
_Sede di scambio	BIAD
_Stato	UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK Birmingham 03
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Io sono partita a metà febbraio per poter dare tutti gli esami del primo semestre qui a Milano, fortunatamente le lezioni lì non erano ancora iniziate però mi sono persa la riunione di benvenuto per gli erasmus, che forse mi avrebbe permesso di conoscere più ragazzi alle prese con la mia stessa esperienza. In ogni caso quando sono arrivata la responsabile erasmus è stata disponibilissima e ha rispiegato tutto a me ed a un'altra ragazza finlandese anche lei arrivata da poco. Lo stesso pomeriggio ho incontrato il mio tutor per definire il piano di studi. Io dovevo approvare 15 crediti Italiani e lui mi ha consigliato di scegliere un Tailoring project del valore di 30 crediti inglesi che si trasformano in 15 italiani. Il tailoring project si articola su menswear, womenswear, for performance o for communication. Io ho scelto quest'ultimo, e non mi è stato richiesto di cucire. L'università, o meglio, l'edificio di design della facoltà, che si trova in un campus a sé in centro città, ha dei laboratori fornitissimi e grandi abbastanza per accogliere le necessità di tutti gli studenti. Inoltre la biblioteca ha documenti davvero interessanti ai fini di ricerche anche nel campo della moda. Il metodo di insegnamento invece è molto diverso. Non ho mai assistito ad una vera e propria lezione, piuttosto era un lavorare in aula con la possibilità di chiedere informazioni al tutor. Il tutor in oltre si mette molto sullo stesso piano degli studenti, ed instaura un rapporto molto amichevole con questi ultimi. Per quanto riguarda documenti e cose burocratiche, ho sempre riferito con la stessa persona, Michela, che potevo trovare in ufficio tutta la settimana e che è stata gentilissima efficiente e veramente disponibile.

Per quanto riguarda l'alloggio avevo preventivamente trovato una sistemazione in un residence per studenti. Inizialmente pensavo di rimanerci una o due settimane, nell'attesa di trovare casa, ma poi sono stata più che felice di rimanerci fino alla fine. Il "residence" o chiamatelo come volete, ho un po' di problemi a definirlo, si trova in Edgbaston, un quartiere molto carino a 15 minuti di bus dal centro.

A differenza delle altre accommodation per studenti c'era di bello che il soggiorno era condiviso con tutti gli abitanti dell'edificio, mentre il bagno e la cucina solo con quelli della propria ala. Questo mi ha permesso di conoscere tante belle persone, anche se in generale erano ragazzi principalmente inglesi e del primo anno, che frequentavano l'università vicina (University of Birmingham), e ogni anno è così, poiché è uso comune scegliere di vivere in accommodation solo il primo anno.

L'abbonamento per i bus è molto caro (54£ per 28 giorni oppure 2£ a corsa) come sono carissimi gli alcolici e le sigarette e tristemente anche i gelati, e mi raccomando non dimenticate mai la vostra carta d'identità perché altrimenti non vi è concesso assolutamente nulla.

Al contrario invece non è molto costoso fare la spesa grazie a catene come tesco, safesbury o iceland, tutti molto vicini all'accomodation (max 15 min a piedi). Tesco Inoltre ha molte marche italiane, come la pasta della De Cecco o la passata della cirio, e anche quest'ultime non sono neanche troppo care. Nonostante la globalizzazione è stato impossibile però trovare una pizza decente, unica cosa che mi mancava, assieme al sole, che in Inghilterra si vede due settimane all'anno. Unico aspetto negativo dell'esperienza è stato appunto il clima, non è un clichè, in Inghilterra piove sempre, sempre, sempre. Il problema è che non arriva mai l'estate, non hanno stagioni. Quando sono tornata a metà giugno la temperatura lì era tra gli 8 e il 15 gradi, il cielo sempre grigio e gli scrosci frequenti. C'è stata una sola settimana di sole a fine maggio con una massima di 22 gradi, e una settimana di sole a fine marzo. Il pallido colorito degli anglosassoni è veramente giustificato. In ogni caso loro, forse essendoci abituati, non si fanno problemi ad uscire in pantalonci, maglietta e infradito anche sotto il diluvio, con 10 gradi e un gran vento, scene che inizialmente mi lasciavano a bocca aperta.

Il centro città è molto carino anche se non troppo grande e ospita, oltre che il centro commerciale più grande di inghilterra anche numerose stazioni che in poco tempo collegano la città con il resto dell'inghilterra, visto che apparentemente Birmingham è sul piano dei trasporti uno degli snodi più rilevanti, trovandosi esattamente nel centro dell'Inghilterra. Oltre ai treni, se volete scoprire i dintorni date sempre un'occhiata anche al sito di megabus, che per pochi pound offre corriere per varie destinazioni.

Inoltre l'unione studenti dell'università durante il weekend organizza viaggi in giornata con destinazioni come Stonehenge, Cardiff e la regione dei laghi.

Per quanto riguarda i voli, all'andata ho volato con ryanair atterrando su Londra luton e prendendo un treno che parte direttamente dall'aeroporto e in tre ore collega a birmingham. Non lo consiglierei assolutamente a nessuno. Fortunatamente poco dopo la Monarch ha aperto nuove rotte, e tra queste anche il collegamento diretto Malpensa - Birmingham, a prezzi onesti. Se posso dare un consiglio, dall'aeroporto di Birmingham scegliete di prendere il taxi, il prezzo fisso è di soli 20€ per il collegamento in qualsiasi punto della città, e se siete con pesanti valigie è davvero comodo. In ogni caso vi capiterà sicuramente di prendere taxi a Birmingham, i tassisti sono molto spesso indiani, fidatevi sempre poco, non sono molto onesti nè particolarmente raccomandabili.

Concludendo è stata un'esperienza molto positiva che sono felicissima di aver fatto, e per la scelta della città/università non ho ripensamenti di alcun tipo, anzi si è rivelata anche meglio di come me l'aspettavo.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____